

EDIZIONE PIEMONTESE

Martedì 19 Ottobre 1948 - A. 25 - N. 240

UNA COPIA LIRE 15 - ARRETRATA LIRE 30

Redazione e Amm.: C. Valdocco, 2 - Torino

Telet. 40-443 40-444 40-445 40-446 40-447 58-920

C.C.P. «Unità» 9-2371 Sped. Abb. Post. 1° Gruppo

Organo del Partito Comunista Italiano fondato da Antonio Gramsci e Palmiro Togliatti

I NOSTRI FINANZIATORI

Federazione del P. C. I. di Torino (13° versamento): L. 193.307.

Federazione del P. C. I. di Novara (3° versamento): L. 101.803.

INSEZIONI: Società Pubblicitaria Italiana (S.P.I.) - Via Santa Teresa, n. 7 - Torino - Telefoni n. 40-993, 40-996 e 53-911 - Prezzi per millim. di altezza in una colonna: Annuncio commerciale Lire 80 - Finanziario e legale Lire 90 - Necrologio Lire 40 (diritto franco adessoni Lire 60) - Echi di cronaca e rubriche annesse Lire 130 a linea in corpo 8 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche. Il pagamento delle inserzioni deve effettuarsi anticipatamente. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare a suo insindacabile giudizio le inserzioni ritenute non pubblicabili. ABBONAMENTI - Interni: Anno Lire 3700 - Semestre Lire 1900 - Trimestre Lire 1000 - Estero: Anno Lire 5600 - Semestre Lire 2800 - Trimestre Lire 1400. Gli abbonamenti si ricevono presso la Sede di corso Valdocco, n. 2 e presso gli Uffici di via Roma, n. 208 - Torino - Telefoni 40-113 a 53-428

IL PARTITO BORBONICO

Le posizioni dei comunisti e dei socialisti massimalisti sono chiare e coerenti. I Togliatti, i Longo, i Nenni potrebbero tutti quanti entrare a buon diritto fra gli argomenti della relazione che il Ministro francese dell'Interno ha svolta due giorni fa a Palazzo Borbone.

Una domanda vorrei però rivolgere a coloro che stanno prendendo il vezzo di ragionare come lo scrittore da me citato: che differenza ritenete che differenza ritenete questo loro atteggiamento, che è poi quello dell'attuale direzione democristiana, e le posizioni politiche, tanto di governo quanto propagandistiche, di quello che nel corso del nostro Risorgimento fu il partito borbonico?

Caratteristica del governo borbonico fu proprio quella di considerare i problemi ardui del momento come puri problemi di repressione e di affidarne la soluzione a un ministro di polizia. Mi credo che il governo dei Borboni di Napoli mettesse fuori dalla legge forze politiche e sociali quantitativamente più notevoli di quelle che vorrebbe mettere o considerare fuori della legge l'articolista «republicano» quando elenca «i Togliatti, i Nenni, i Longo i comunisti e i socialisti massimalisti».

Corrispondono, del resto, anche le argomentazioni. Quel ministro francese dell'Interno che «spiega» con un sussidio di cento milioni venuti dai Kominform gli attuali movimenti economici dei lavoratori francesi, è l'erede e il continuatore diretto degli uomini politici borbonici e dei propagandisti della «Santa Fede» che in modo analogo «spiegavano» e i moti mazziniani e quelli garibaldini e le Cinque Giornate e la Repubblica Romana. Rilleggete Padre Bresciani, se non ne siete convinti, oppure non ve ne ricordate.

E perfino il richiamo alla Cecoslovacchia! Anche un secolo fa, bastava che in un angolo qualsiasi d'Europa avesse brillato una scintilla di libertà, fosse apparso all'inizio di un regime nuovo, perché tutti i liberali, tutti i democratici, tutti coloro che anelavano a un progresso e a un rinnovamento, fossero bollati come agenti di quel paese e di quel governo, traditori della causa indigena.

Gli onorevoli Pieraccini, Barbieri, Montelatici e Sacconi hanno presentato al ministro degli Interni una interrogazione. Milano, 18 ottobre. I funerali del partigiano Pietro Paganini, ucciso a Dalraio nella notte fra venerdì e sabato, si svolgono domani con grande solennità e con la partecipazione di delegazioni popolari provenienti da tutta la provincia.

Milano, 18 ottobre. La sensazionale rivelazione dello scandalo Brusadelli ha letteralmente spalancato il sipario su una commedia che ha le caratteristiche più esasperate della pochezza francese. Un giornale di Milano ha preso esplicitamente le difese della moglie di Brusadelli, riportando le dichiarazioni in cui la signora non fa che confermare le proprie relazioni con tedeschi, americani, influenti personalità politiche, ecc. salvo a precisare che tutto ciò fu da lei compiuto per il bene del marito.

DOPO I COLLOQUI CON I CARNEFICI DI ATENE

Marshall s'incontra a Roma con Sforza, De Gasperi e Pio XII

Nuove pressioni per portare l'Italia nel blocco di guerra

Roma, 18 ottobre. Il generale Marshall, ministro degli Esteri degli Stati Uniti, reduce da una visita al governo fascista greco, è giunto oggi a Roma, all'aeroporto di Ciampino, dove è stato accolto dal presidente della Repubblica Einaudi (30 minuti di colloquio), alle 17.33 da Sforza (20 minuti di colloquio), alle 18 da De Gasperi (12 minuti) e qui Marshall ha interrotto la serie delle visite che è stata ripresa solo più tardi, alle venti, nella villa Taverna, sede privata dell'ambasciatore Dunn, dove sono stati invitati a pranzo Sforza e De Gasperi.

«Il Libro Azzurro sull'occupazione anglo-americana, sul regime monarchico-fascista, sulla lotta del popolo greco», di cui domani comparirà su «Unità» la prima puntata, è stato pubblicato a cura del Ministero degli Affari Esteri del Governo democratico provvisorio della Grecia. Esso consta di 206 pagine ed è diviso in tre parti. La prima parte fa la storia dell'occupazione anglo-americana del paese con particolare riferimento al regime di terrore.

CRIMINI DEL REGIME DI SCELBA

Pistoia in sciopero attorno all'operaio ucciso

Viva indignazione nel Milanese per l'assassinio del partigiano Paganini

Pistoia, 18 ottobre. Si sono svolti oggi a Pistoia i funerali del giovane operaio Ugo Schiano ceduto sotto il fuoco della Celeri per avere manifestato contro la smobilitazione industriale. La «Pi-gnone» di Firenze ha aperto una sottoscrizione fra i lavoratori; un altro stabilimento della zona ha pure sottoscritto una cosuccella somma. Empoli ha sottoscritto mezzo milione. A Grosseto, Pisa, Siena e sospensioni dal lavoro è stata compatta, ma è a Pistoia che le manifestazioni di oggi hanno raggiunto la massima intensità.

Mosca, 18 ottobre. L'Ufficio centrale di statistica presso il Consiglio dei ministri dell'Unione sovietica ha annunciato i risultati del piano quinquennale per il terzo trimestre del 1948. Il piano per il terzo trimestre, per la produzione globale di tutta l'industria sovietica, è stato superato del 7 per cento. Il limite fissato dal piano annuale del 1948 per la produzione globale dell'industria per i primi 9 mesi è stato superato del 14 per cento il livello medio del 1947: nel mese di settembre tale livello è stato superato del 26 per cento.

DEPONGONO I TESTI D'ACCUSA

Graziani dava ordini dall'Ambasciata tedesca

Roma, 18 ottobre. «Il maresciallo» purtroppo non venne al Salone del Ballabile - così ha detto oggi, nella sua deposizione al processo Graziani, la signora Iolanda Di BENVIGNO, giornalista e professoressa (com'ella ha tenuto a specificare più volte), moglie del generale di divisione Ormi, la quale ebbe, fino al 13 settembre 1943, incarichi presso l'ufficio di assistenza del Ministero della Guerra. Bionda, le voci di «doppiato», veste «a giacca» del vestito nero, una tenuta d'accusa, piace ancora, franca, naturalmente, agli avvocati di Graziani.

In un suo libro la Di Benigno ha scritto che Graziani, nei giorni 9, 10, 11, 12 e 13 settembre 1943, era stato visto all'Ambasciata germanica, e nella deposizione ha confermato questo fatto affermando che tutti i capi militari rimasti a Roma si radunavano nel Salone detto del Ballabile per consultarsi sulla situazione; e mancava soltanto Graziani, e da molte testimonianze risultava ormai chiaro che egli era coi tedeschi.

RIDDA DI MILIARDI nello scandalo Brusadelli

Milano, 18 ottobre. La sensazionale rivelazione dello scandalo Brusadelli ha letteralmente spalancato il sipario su una commedia che ha le caratteristiche più esasperate della pochezza francese. Un giornale di Milano ha preso esplicitamente le difese della moglie di Brusadelli, riportando le dichiarazioni in cui la signora non fa che confermare le proprie relazioni con tedeschi, americani, influenti personalità politiche, ecc. salvo a precisare che tutto ciò fu da lei compiuto per il bene del marito.

Cervelli in vendita

Dieci anni fa chi aveva tenera una penna in mano e scriveva nell'U.R.S.S. non c'era più un generale, che gli inglesi non sapevano far altro che mangiare cinque volte al giorno, che i francesi erano imbarazzati dal negro che gli americani non avrebbero mai fatto una guerra, mentre i comunisti di egna) che affianco per la via dell'impero erano formidabili, era considerato un grande giornalista e pagato come un principe.

LA PIU' IMPLACABILE ACCUSA CONTRO L'IMPERIALISMO

IL "LIBRO AZZURRO" del generale Markos

I giudizi di Longo, Pertini, Boldrini, Bontempelli Azzi, Maria Maddalena Rossi e Natalino Sapegno

«Il Libro Azzurro sull'occupazione anglo-americana, sul regime monarchico-fascista, sulla lotta del popolo greco», di cui domani comparirà su «Unità» la prima puntata, è stato pubblicato a cura del Ministero degli Affari Esteri del Governo democratico provvisorio della Grecia. Esso consta di 206 pagine ed è diviso in tre parti. La prima parte fa la storia dell'occupazione anglo-americana del paese con particolare riferimento al regime di terrore.

Lo difatti il libro è la documentazione degli errori di un regime che non può non suscitare una profonda e viva reazione nel cuore di ogni italiano e dell'altro esso è la copola più alta che sia stata scritta in questi ultimi anni da un popolo che, ingannato e tradito due volte da una borghesia ferocia e corrotta che ha trovato i suoi alleati nei reati del tedesco invasore e oggi in quelle dell'imperialismo straniero, è incerto in una lotta che raccoglie la solidarietà di tutte le forze popolari e democratiche del mondo.

NEL PAESE DEL SOCIALISMO

Il livello di produzione del '40 superato del 26% nell'U.R.S.S.

I prezzi dei generi alimentari diminuiti del 13 per cento rispetto al 1947; i salari aumentati del 9 per cento

Mosca, 18 ottobre. L'Ufficio centrale di statistica presso il Consiglio dei ministri dell'Unione sovietica ha annunciato i risultati del piano quinquennale per il terzo trimestre del 1948. Il piano per il terzo trimestre, per la produzione globale di tutta l'industria sovietica, è stato superato del 7 per cento. Il limite fissato dal piano annuale del 1948 per la produzione globale dell'industria per i primi 9 mesi è stato superato del 14 per cento il livello medio del 1947: nel mese di settembre tale livello è stato superato del 26 per cento.

Ed ecco il giudizio di Massimo Bontempelli: «Ho avuto tra mano il Libro Azzurro sulla tragedia di Grecia. Rappresentazione serrata di un periodo di sterminii in massa, massacri di bambini, ruina d'ogni legge e d'ogni speranza. Una storia, una politica che fu illeso attestata della Gestapo. Capitolo fondamentale della lotta fra il nuovo Umianismo e la indistrutta Controriforma; perché è essa che da quattro secoli gravava sull'Europa mediterranea, e dopo la parentesi ottocentesca ha oggi ripreso in pieno la sua azione, e non solamente in Grecia sta combattendo con infiniti accorgimenti e veleni la sua ultima battaglia».

SCAMPOLI

La libertà di stampa. La missione della stampa. La funzione educatrice della stampa. Due esempi: Il Corriere d'informazione pubblica la foto di una troika signorina. Titolo: «Troika sinistra». Dicitura: «Miss Beryl Lund, di 25 anni, impiegata al Ministero Britannico (dei rifornimenti), è stata sospesa dall'ufficio per i suoi legami con il partito comunista».

Cervelli in vendita

Dieci anni fa chi aveva tenera una penna in mano e scriveva nell'U.R.S.S. non c'era più un generale, che gli inglesi non sapevano far altro che mangiare cinque volte al giorno, che i francesi erano imbarazzati dal negro che gli americani non avrebbero mai fatto una guerra, mentre i comunisti di egna) che affianco per la via dell'impero erano formidabili, era considerato un grande giornalista e pagato come un principe.